

## il Resto del Carlino ANCONA

HOME › ANCONA › CRONACA

### "La cura" è il tema più attuale 'Kum' così elaborerà il trauma

Dal 16 al 18 ottobre alla Mole Vanvitelliana un'edizione speciale del Festival di Recalcati. Tra gli ospiti Ilaria Capua e il medico Luigi Frigerio. La lezione magistrale del filosofo

Publicato il 30 settembre 2020 , di RAIMONDO MONTESI



di Raimondo Montesi

### **Pagina 2 di 3**

C'è chi si rifiuta di parlare della pandemia che ha colpito il mondo. Quasi ritenessero che la gravità del momento dovesse riguardare solo la cronaca. Il 'KUM! Festival' di Ancona no. La rassegna ideata dallo psicoanalista Massimo Recalcati dal 16 al 18 ottobre, alla Mole Vanvitelliana, proporrà un'edizione speciale interamente dedicata al tema 'La cura'. Tre giorni di riflessioni che si occuperanno solo dell'attuale dramma sanitario, convinti che solo analizzare e capire le dinamiche dei fenomeni permette poi di guarire.

Recalcati e il filosofo Federico Leoni, coordinatore scientifico dell'evento, parlano di "trauma senza precedenti", di "un virus sconosciuto che ha messo a durissima prova la nostra esistenza, la nostra società, la nostra economia. Ma altrettanto difficile è la ripresa della vita dopo il trauma. Una ripresa urgente ma incerta. Una ripresa che procede in uno scenario di incognite, affidata a soluzioni fragili e parziali. Ripensare questo doppio trauma, l'interruzione della vita e la ripresa della vita, è il compito delicato e necessario che ci attende".

Tanti gli ospiti illustri che animeranno la 'tre giorni'. Come la virologa Ilaria Capua, che parlerà del "diluvio di parole nuove e difficili" che sono entrate nelle case di tutti noi; o Ingrid Paoletti, esperta di tecnologia dell'architettura del Politecnico di Milano. Ci sono anche la monaca buddhista Elena Seishin Viviani, il filosofo Riccardo Panattoni, esperto di etica e psicoanalisi, Luigi Frigerio dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, che parlerà di 'Scienza e saggezza nel tempo del virus'. La lectio magistralis finale di Massimo Recalcati si intitola "Cosa non possiamo dimenticare? A lezione dal Covid-19". Cosa ci ha insegnato il trauma del Covid 19? Quali realtà e verità la sua inaudita apparizione ha fatto emergere? Le nostre vite torneranno ad essere quelle di prima? E' possibile che un trauma collettivo non lasci tracce? Una riflessione su cosa non sarebbe giusto dimenticare della lezione tremenda del virus. Alla presentazione di 'KUM! Ci sono gli assessori Capogrossi, Borini e

## RASSEGNA STAMPA

**Ilrestodelcarlino.it**  
**30 settembre 2020**



### **Pagina 3 di 3**

Marasca, il quale spiega come "si è dovuto adattare un programma già definito ad una situazione particolare e inattesa, ma si è comunque deciso di portare avanti il progetto. Centrale sarà l'elaborazione del trauma dal punto di vista medico, scientifico, filosofico, spirituale e culturale". Prenotazione obbligatoria: sul sito [www.kumfestival.it](http://www.kumfestival.it) da sabato.